

## **PROTOCOLLO DI INTESA CGIL CISL UIL ANCI LAZIO**

L'ANCI LAZIO E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL Roma e Lazio, CISL Lazio, UIL Roma e Lazio, ritengono che il riassetto e la ridefinizione dei poteri tra i diversi livelli di governo, sia tra lo Stato e le Regioni e tra queste e gli Enti Locali, - processo non ancora compiutamente concluso - debba essere necessariamente accompagnato e sostenuto da un nuovo e rinnovato sistema di relazioni tra i livelli istituzionali e le parti sociali.

Le politiche delle Amministrazioni locali ed in particolare le politiche di bilancio, incidono in modo determinante sulle condizioni e la qualità di vita, sul potere reale di redditi e pensioni, sulla attuazione dei diritti di cittadinanza e sociali nonché sulla qualità dello sviluppo economico e produttivo dei sistemi locali.

Dalla gestione del territorio alla viabilità, ai problemi del traffico e dell'inquinamento, alla distribuzione dell'acqua, alla gestione dei rifiuti sono soprattutto gli enti locali responsabili della realizzazione di un equilibrio tra sviluppo economico e compatibilità ambientale così come, nella stessa misura, sono responsabili della realizzazione di uno eguale equilibrio tra sviluppo economico e compatibilità sociale dovendo garantire ai cittadini, sia l'equa redistribuzione del reddito sia l'insieme dei servizi che contribuiscono, rispettivamente, ad aumentare il reddito disponibile e a migliorare il livello di qualità della vita.

La maggiore autonomia finanziaria e i vincoli relativi al risanamento finanziario affidano alle Amministrazioni Locali una responsabilità nelle scelte e nella capacità di selezionare le priorità sul reperimento come sulla distribuzione delle risorse e sulla qualità della spesa e a queste responsabilità deve affiancarsi una rinnovata e democratica partecipazione dei cittadini e delle cittadine alle scelte amministrative locali.

Ed è in questo ambito che il confronto con le rappresentanze sociali costituisce uno strumento ineludibile di partecipazione responsabile che aumenta le potenzialità insite nel ruolo istituzionale.

Ciò premesso ANCI e OO. SS., attraverso la sottoscrizione del presente protocollo, impegnano le parti a livello locale, a conseguire e condividere i seguenti obiettivi:

- Sviluppare e sostenere la concertazione negoziata, attraverso una condivisa regolamentazione del sistema negoziale (temi e tempi) al fine di rendere trasparente e certo il confronto con le OO.SS.
- Valutare l'impatto che la Leggi finanziarie nazionale e regionale hanno sulla finanza locale con particolare riguardo alla politica fiscale e tariffaria al fine di costruire patti di equità e stabilità
- L'adozione di scelte di politiche di bilancio improntate alla equità sociale, alla progressività impositiva, alla salvaguardia dei redditi da lavoro e da pensione, al mantenimento e/o sviluppo della rete dei servizi, ad una politica di sviluppo evoluta e socialmente sostenibile ed impegnare i Comuni affinché tali scelte siano improntate a criteri di trasparenza e leggibilità dei documenti di bilancio
- A sostenere l'adozione di protocolli di intesa sul sistema tariffario e sulle agevolazioni e/o esenzioni, affinché aumentino le pari opportunità di accesso ai

- servizi essenziali e quelli a domanda individuale legati alla persona, sostenendo la massima diffusione dello strumento del FISEE e il relativo monitoraggio verso l'adozione di indirizzi unitari per la sua applicazione
- La diffusione della cultura della rendicontazione sociale delle Amministrazioni Locali e dei bilanci di genere
  - A sostenere la condivisione di accordi che assumano come obiettivo prioritario le politiche sociali, anche attraverso la creazione di servizi di area vasta:
    - a tutela delle fasce deboli della popolazione a partire dalla non autosufficienza
    - ai servizi connessi con l'infanzia
    - ai servizi connessi all'assistenza domiciliare
  - monitorare attraverso specifici incontri, le forme di gestione e/o esternalizzazione dei servizi, privilegiando quelli di area vasta, anche per valutarne i riflessi sulla qualità degli stessi e sulla capacità di garantire una buona occupazione
  - condividere e promuovere una politica di stabilizzazione occupazionale del lavoro precario, di tutela dei diritti nei contratti di collaborazione
  - affermare un ruolo nella riduzione dei *costi della politica*, iniziando dalla riduzione della rappresentanza politica nelle Società, Enti ed Agenzie controllate e/o partecipate dagli Enti Locali nonché dalla riduzione delle consulenze ed eliminazione di quelle improprie al fine di eliminare ogni spreco
  - investire nella formazione dei dipendenti e delle dipendenti
  - sostenere ed aiutare, attraverso l'animazione territoriale e la politica di marketing, lo sviluppo produttivo ed economico del territorio
  - partecipare ai progetti regionali ed interregionali finanziati dai Fondi Europei.

ANCI LAZIO e CGIL CISL UIL si impegnano a promuovere un tavolo di confronto periodico atto a monitorare gli effetti prodotti dagli accordi sulle politiche territoriali.

Roma 26.2.2008

ANCI LAZIO  




CGIL Roma Lazio  
 Totò Cusi  
 Via NODA e LIAIO  
 P. Uscio P. Scutro  
 CISL LAZIO  
